# Amorim Cork Italia: Daniele Stangherlin è il nuovo amministratore delegato

10bfc1e9-396f-42e3-8b0b-42eac281c7d2

Dopo 28 anni alla guida di Amorim Cork Italia, **Carlos Veloso dos Santos** lascia l'incarico di amministratore delegato, passando il testimone a **Daniele Stangherlin**, che ha avviato il suo percorso professionale con una rilevante esperienza internazionale e già da 16 anni è parte integrante della realtà Amorim di cui riveste, attualmente, il ruolo di direttore commerciale e marketing.

Con questo avvicendamento, che diventerà effettivo a partire da gennaio 2027, **Amorim Cork Italia** apre una nuova fase del proprio percorso, facendo leva su una profonda conoscenza dell'azienda, del mercato e dei suoi clienti da parte di Stangherlin, che assume la guida della società portando con sé un'esperienza maturata direttamente all'interno dell'organizzazione e una conoscenza consolidata delle sue persone, del modello di business e delle prospettive di sviluppo. Il passaggio rappresenta al tempo stesso un momento di riconoscimento per il percorso costruito da Carlos Veloso dos Santos e un'evoluzione nella continuità per l'azienda.

Quote

Daniele lavora con me da 16 anni. Avrà il suo stile, ma la cultura di questa azienda l'abbiamo forgiata insieme. Per questo so che la continuità di Amorim Cork Italia è in ottime mani. Dal 1990, in Amorim, ho avuto la fortuna di costruire in Italia una parte decisiva della mia storia, ho avuto modo di innamorarmi della cultura, dell'atmosfera e della gente. È insieme a queste persone e alle cantine che ci hanno dato fiducia che ho potuto lavorare con passione e diffondere buone pratiche, pensiamo ad esempio alla sostenibilità. Ora è tempo di tornare in Portogallo, vicino alla famiglia di origine mia e di mia moglie: non è un addio al lavoro, ma l'inizio di un nuovo ciclo, in cui continuerò a occuparmi di ciò che mi appassiona, ovvero far crescere il talento e accompagnare il passaggio generazionale nelle aziende.

Carlos Veloso dos Santos, ad di Amorim Cork Italia fino a dicembre 2026

A raccontare in parte i prossimi step aziendali è proprio il prossimo ad: «Sono in Amorim Cork Italia dal 2010: sedici anni fianco a fianco con Carlos, durante i quali l'azienda ha triplicato volumi e fatturato. Il nostro è stato un connubio naturale tra due stili diversi, uniti dalla stessa attenzione alla creazione di valore e alle persone. Eredito una realtà solida, fondata sui valori di Innovazione, Benestare, Sostenibilità, Orgoglio e Ambizione, in un contesto vitivinicolo radicalmente diverso da quello in cui ho iniziato, e quindi con sfide complesse. Continueremo a essere il punto di riferimento nelle chiusure in sughero naturale, rendendo i nostri processi ancora più efficienti e guidati da due principi: Amorim Care, l'attenzione al cliente, e Amorim Precision, una presenza più vicina al territorio e una consulenza sempre più specifica per l'enologia. Raccolgo con orgoglio un'eredità i cui valori continueranno nel tempo».

Nel 2000 Amorim Cork Italia vendeva poco più di 80 milioni di tappi e oggi ne vende 650 milioni a oltre 3.700 cantine.